



GRUPPO CONSILIARE

LEGA SALVINI FIRENZE

---

**MOZIONE**

Oggetto: In merito alla condanna delle scritte apparse presso l'Università degli Studi di Firenze, Polo di Novoli, in concomitanza con le celebrazioni del Giorno del Ricordo.

Proponente: Federico Bussolin.

**IL CONSIGLIO**

**PREMESSO CHE:**

- Il Giorno 10 Febbraio 2020 è apparsa sui muri del Polo di Scienze Sociali (Novoli) dell'Università degli Studi di Firenze una scritta recante scritta bilingue (sloveno – italiano) “Morte al fascismo, libertà al popolo” con falce e martello e sigla “FGC” in concomitanza con il giorno della celebrazione del Giorno del Ricordo;

**CONSIDERATO CHE**

- Lo striscione di cui sopra alimenta la retorica negazionista, la quale considera gli italiani infoibati ed esuli quali fascisti e che dunque lede la memoria storica condivisa che le istituzioni italiane di ogni livello perseguono;
- Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella dichiarava, celebrando il Giorno del Ricordo, che “Le foibe furono una sciagura nazionale sottovalutata, ma oggi bisogna stare attenti oltre al negazionismo all’indifferenza”;

### **TENUTO CONTO CHE**

- L’Università degli Studi di Firenze, sebbene sia una amministrazione indipendente, accoglie migliaia di studenti che, nell’immediato futuro, rappresenteranno il tessuto sociale della città e che dunque il luogo di studio preposto deve garantire la piena attuazione della memoria storica condivisa di cui sopra, nonché la garanzia
- Nella medesima università si è concretizzata da circa dieci anni una realtà autogestita dal gruppo Collettivo presso una delle aule pubbliche del Polo di Scienze Sociali, precisamente presso l’edificio D5, aula 006;
- Il Rettore Luigi Dei non ha mai pubblicamente accolto né incoraggiato l’occupazione di un bene pubblico;

### **TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO**

#### **INVITA**

### **IL SINDACO E L’ASSESSORE COMPETENTE**

- A condannare il gesto promosso dal Collettivo, sostanziatosi nell’apposizione di uno striscione inneggiante “Morte al Fascismo, libertà al popolo” in concomitanza del Giorno del Ricordo;
- Ad invitare il Rettore Luigi Dei a condannare il medesimo gesto promuovendo la rimozione dello striscione in oggetto, sollecitando e garantendo l’Ateneo circa la promozione di una memoria storica condivisa, nonché del libero diritto allo studio
- A promuovere un tavolo di confronto tra il Prefetto ed il Rettore dell’Università degli Studi di Firenze, al fine di promuovere l’immediato sgombero dell’aula occupata presso il Polo di scienze sociali, edificio D5, aula 006, ripristinando il principio di legalità.

Il Consigliere

Federico Bussolin

